

PROGETTO CONTINUITÀ

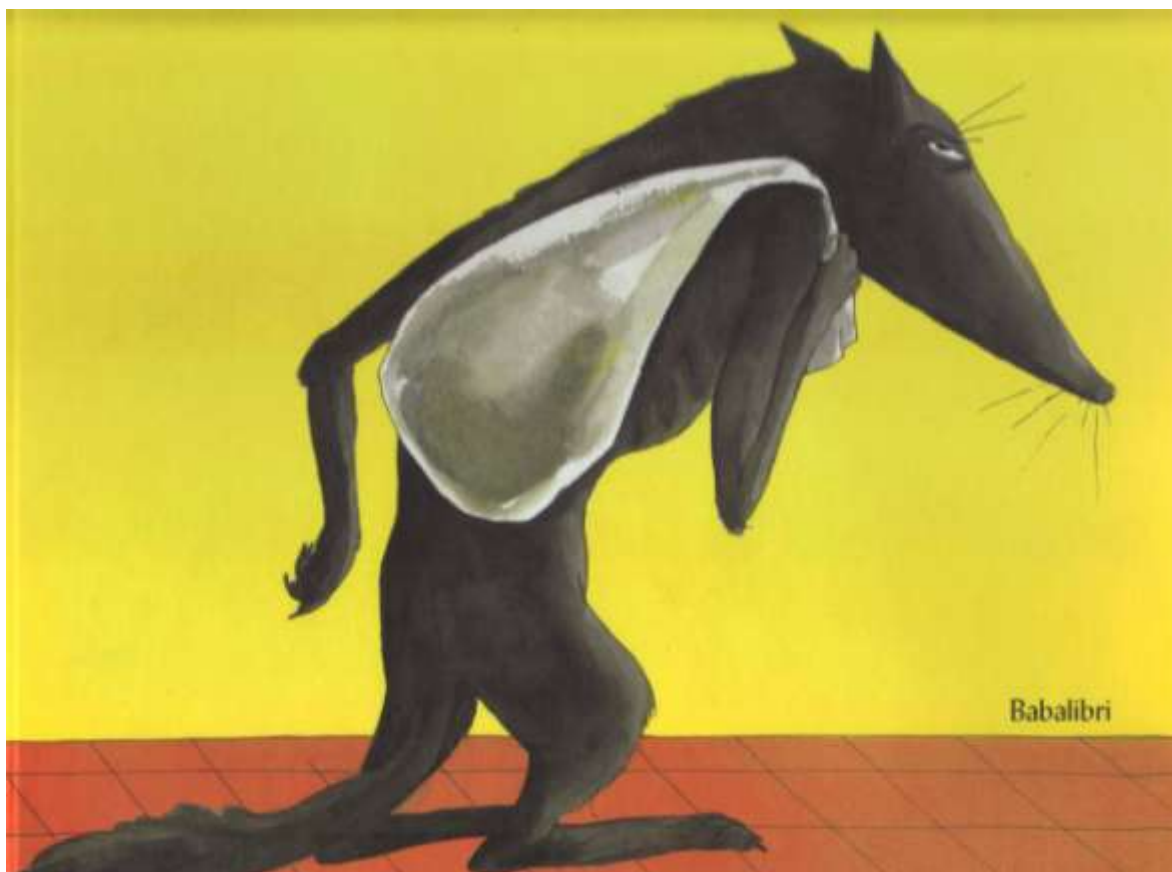
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA

Progetto in rete degli Istituti Comprensivi di:
Fumane, Negrar, Peri, Pescantina 1, Pescantina 2,
S. Ambrogio di Valpolicella,
S. Pietro in Cariano.

anno scolastico 2013-2014

Una zuppa di sasso

Anais Vaugelade



PREMESSA

Il progetto continuità nasce dall'esigenza di garantire al bambino un percorso formativo organico e completo. La condivisione del progetto tra le scuole dell'infanzia e primarie in sinergia con le istituzioni presenti sul territorio consente di facilitare la transizione anche da un istituto ad un altro.

Quello del passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria è un momento importante, pieno di incertezze, di novità e di impegni sia scolastici che extrascolastici.

Il progetto mira a supportare il bambino in questo approccio con la scuola primaria, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti, con i compagni più grandi e con un metodo di lavoro più intenso e impegnativo.

La continuità serve quindi ai bambini per favorire il passaggio da un contesto educativo all'altro, ma serve anche ai genitori per accompagnare i loro figli con gradualità in questa nuova esperienza ed è necessaria agli insegnanti per sviluppare un clima collaborativo e lo scambio tra i due stili educativi.

Valorizzando le competenze già acquisite e nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell'età evolutiva che il bambino sta attraversando, verranno promosse attività di laboratorio improntate sul gioco e sulla drammatizzazione sfruttando il suo entusiasmo e il suo desiderio di nuovi apprendimenti. Auspichiamo che l'aspetto ludico e teatrale gli possa consentire di inserirsi nel nuovo ambiente senza traumi e di vivere le nuove esperienze scolastiche serenamente.

Gli insegnanti e gli alunni dei due ordini di scuola si incontreranno nell'ultimo periodo dell'anno scolastico nei momenti della visita alla scuola primaria e svilupperanno attività organizzate.

Il progetto si articolerà all'interno delle sezioni in continuità verticale.

OBIETTIVI

- 👉 Favorire una transizione serena tra i due ordini di scuola.
- 👉 Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità.
- 👉 Esprimere bisogni, sentimenti e pensieri; raccontare di sé e del proprio vissuto.
- 👉 Manifestare attitudini, stili e modalità espressive personali, conoscenze e competenze.
- 👉 Interiorizzare, all'interno del gruppo scuola, sentimenti e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca.
- 👉 Sviluppare la capacità di assumere attraverso la drammatizzazione ruoli diversi.

CONTENUTI DEL PROGETTO

- 👉 Scelta di una storia che diventa per i bambini e le bambine una modalità per riconoscere la propria appartenenza alla scuola dell'infanzia e che nello stesso tempo è anche strumento per predisporre al sereno passaggio alla scuola primaria;
- 👉 la dimensione narrativa si propone con un linguaggio chiaro e comprensibile, adatto alle prime letture e i personaggi sono ben caratterizzati;
- 👉 Preparazione con i bambini/e di un burattino (oggetto transizionale) da portare con sé alla scuola primaria;
- 👉 l'elaborazione grafico-pittorica-plastica lascia spazio alla creatività individuale;
- 👉 per i bambini/e l'animazione prima e dopo la lettura costituisce un elemento di curiosità sia per scoprire le caratteristiche dei personaggi, sia per cogliere aspetti simbolici legati alla lettura e alla scrittura senza per questo anticipare contenuti della scuola primaria.

PERSONE COINVOLTE

Le bambine e i bambini iscritti alla classe prima per l'anno scolastico 2013-2014 e le insegnanti che li seguono, le colleghe della scuola primaria del proprio istituto, le insegnanti referenti per la continuità educativa e le istituzioni educative presenti sul territorio. Coinvolgimento delle famiglie per la presentazione e condivisione del progetto.

SPAZI

Scuola dell'Infanzia, scuola primaria per il momento della visita nelle giornate di accoglienza.

TEMPI

Tra il mese di aprile e l'inizio del mese di giugno.

MATERIALI

Libro della storia scelta, canzone, filastrocca o poesia, strumenti musicali, materiale di facile consumo, colori di vario tipo, carte colorate, e tutto ciò che serve per la realizzazione delle attività.

IL LIBRO:



“Una zuppa di sasso” Anaïs Vaugelade edizione Babalibri

“E’ notte. È inverno. Un vecchio lupo si avvicina al villaggio dove vivono gli animali. La prima casa che incontra è quella della gallina. Il lupo bussa alla porta...”

Il testo scelto offre diverse opportunità di lavoro attraverso:

- la conoscenza del personaggio protagonista e le sue caratteristiche;
- la conoscenza degli altri animali della storia e delle loro caratteristiche;
- l’acquisire la consapevolezza delle proprie possibilità e sentirsi capace di interagire e collaborare con gli altri;
- l’approfondimento della conoscenza dei personaggi attraverso la rilettura del testo alla scuola primaria;
- la drammatizzazione della storia identificandosi nei vari ruoli

Possono essere argomenti di approfondimento:

- la scoperta del nuovo ambiente scolastico e le aspettative,
- l’amicizia, la diversità, l’integrazione e la collaborazione,
- la capacità di affrontare problemi e risolverli,
- conoscersi, accettare i cambiamenti,
- riconoscere ed esprimere sentimenti ed emozioni

OGGETTO TRANSIZIONALE: BURATTINO

Costruire un burattino da portare alla scuola primaria ha per i bambini una forte valenza affettivo motivazionale e consente loro di farsi conoscere. Ritrovare nel nuovo ambiente scolastico una traccia delle esperienze vissute alla scuola dell'infanzia è di incoraggiamento ad affrontare e vivere con serenità le nuove proposte didattiche.

Per i colleghi della scuola primaria il burattino realizzato rappresenta un'opportunità ulteriore per un primo approccio ai futuri allievi e per pensare a un percorso di accoglienza in continuità, integrato alla lettura del fascicolo personale e agli scambi previsti negli incontri di continuità.



ATTIVITA' PROPOSTE

Situazione di partenza

Spieghiamo il significato del lavoro che faremo prima di presentare ai bambini il libro.

CACCIA AL LIBRO

Creiamo un contesto di stupore quando apriamo una scatola e ci accorgiamo che al posto del libro c'è una busta con una lettera: con la caccia al "tesoro" facciamo trovare il libro ai bambini...

Com'è, come non è
che qui dentro il libro non c'è?
Certamente voi lo dovete cercare
in qualche posto deve pur stare
ma prima un indovinello dovete indovinare.
Dov'è che la mamma prepara da mangiare
e che i piatti si mette a lavare?
Se proprio lì cercherete,
con un po' di fortuna lo troverete,
se invece un altro bigliettino dovreste trovare
il gioco continua, non c'è niente da fare.

(Biglietto nella cucinetta)
Un libro di storie forse cercavate?
Ma da qui son passate tre fate
e con un po' di magia
il libro han portato via.
Se cercherete dove tutti diventate pittori
probabilmente il libro salterà fuori!

(Libro nell'angolo della pittura)

Impacchettiamo il libro con carta da pacco, e leghiamo con dello spago un sasso ed un mazzetto di erbe aromatiche: di cosa parlerà questo libro?

ANIMAZIONE ALLA LETTURA

Chiediamo di ascoltare con attenzione e leggiamo, raccontiamo o drammatizziamo la storia: "Una zuppa di sasso".

Possiamo utilizzare le **immagini del libro digitalizzate (ALLEGATO N.1)** e la **canzone mimata "Una zuppa di sasso" (ALLEGATO N.2)**

ATTIVITA' DI BRAIN STORMING:

- Chi è il protagonista? Chi incontra?
- Come si comporta? Cosa chiede?
- Chi sono gli altri animali? e come si comportano?
- Come si sente?
- E poi....? Come va a finire?
- Che cosa vuole dirci questa storia?
- Riflettiamo sui significati della storia: cosa vuol dire sentirsi triste, arrabbiato, innamorato, piccolo, felice, grande, aver bisogno di essere aiutato, incapace di scrivere e di leggere, essere soddisfatto, meravigliato, compreso.

IL LABIRINTO E LA LOCANDINA (ALLEGATO N.3)

Con l'utilizzo di alcune corde, sistemate sul pavimento, costruiamo un labirinto con al centro un cesto con le **"locandine" (un pentolone sul fuoco)** della storia. Tutti i bambini seguiranno il percorso e si prenderanno la locandina come ricordo della storia e come augurio per il percorso che stanno per cominciare.

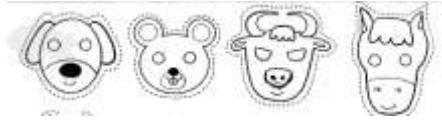
BUCATO MATTO (ALLEGATO N.4)

Si preparano le **sette immagini in sequenza**, oppure si mescolano personaggi, oggetti, ambienti...e si pescano appendendoli con le mollette su di un filo, ricostruendo la sequenza. È possibile mettere più immagini nello stesso punto, attaccandole l'una all'altra in verticale (ad esempio mettere insieme un personaggio o due, un oggetto, un ambiente).

LA FEBBRE DELLA LETTURA

Formiamo 2 file di bambini: la squadra gialla e la squadra azzurra. Ciascun bambino ha in mano un pezzettino di velcro rosso. Su due cartelloni appesi alla parete ci sono disegnati due termometri con la punta rivolta verso il basso. La linea di mercurio è sostituita dal velcro bianco. L'insegnante pone una domanda relativa alla storia appena letta. Il bambino che sta davanti e che conosce la risposta corre e suona un campanello posto a poca distanza dai termometri, dice la risposta e, se è esatta, attacca il suo velcro rosso al termometro della squadra a cui appartiene.

Vince la squadra che, alla fine delle domande, ha la "febbre" più alta



UNA ZUPPA DI PAROLE (ALLEGATO N.5)

Obiettivo: sviluppare nel bambino la consapevolezza fonologica.

In questo gioco si vuole concentrare l'attenzione del bambino sulla parte iniziale delle parole considerando come parte iniziale il gruppo consonante più vocale.

Questa è infatti la prima unità fonetica che i bambini arrivano ad isolare anche spontaneamente. Il gioco può essere di gruppo nella fase iniziale di presentazione o individuale qualora vogliamo offrire al bambino l'opportunità di individuare analogie e differenze che lo porteranno ad approfondire in modo divertente la riflessione sui suoni.

Utilizzando gli animali presenti nella storia e altre immagini il cui nome inizia con lo stesso fonema, viene chiesto al bambino di pronunciare in modo chiaro e corretto le parole al fine di familiarizzare con i suoni e di collocare al posto giusto le quattro immagini seguendo le indicazioni riportate, " **sull'agenda** ". Le caselle presenti consentono al bambino di trovare poi nel proprio bagaglio lessicale altre parole adatte facendone il disegno nelle caselle rimaste vuote.

Chi vuole proseguire ed approfondire ancora l'argomento può chiedere al bambino di pensare ad un animale presente nella storia o fra quelli in dotazione al gioco e di rivelare solo il fonema iniziale, lasciando che i compagni indovinino il nome ponendo domande o chiedendo ulteriori informazioni.

GIOCO MOTORIO

- 👉 In palestra allestiamo un percorso con ostacoli al termine del quale ogni bambino lancerà un ortaggio nel pentolone pronunciando il nome.
- 👉 I bambini con un ortaggio in mano girano intorno ad un pentolone con canzone di sottofondo (cuoco pasticcione, oca cuoca...). Quando la musica si interrompe ogni uno lancia il suo ortaggio nel pentolone. Chi non raggiunge l'obiettivo riprende il gioco finché "la zuppa non è pronta!".

MATERIALI: attrezzi della palestra per il percorso, ortaggi giocattolo, cesto (pentolone)

UN DISEGNO DELLA STORIA

(su foglio A3, con tecniche diverse)

SCRITTURA SPONTANEA

Un disegno a scelta della storia, utilizzando un pennarello sottile nero, con pochi elementi facendo scrivere ai bambini, in modo spontaneo, quello che hanno disegnato senza correggere (in matita scrivere quello che loro avrebbero voluto scrivere).

RIORDINO DELLE 4 SEQUENZE DELLA STORIA (ALLEGATO N.6)

che andranno incollate su una striscia di cartoncino; sotto ad ogni sequenza scriviamo le osservazioni.

COSA MI ASPETTO DALLA SCUOLA PRIMARIA

il bambino disegna le sue aspettative, paure, emozioni rispetto alla frequenza della scuola primaria.

COSTRUIAMO UN BURATTINO

Osserviamo insieme le immagini del libro ed i vari animali protagonisti.

Proponiamo ai bambini di scegliere uno dei personaggi e di realizzare un burattino con tecniche miste e materiali vari avendo cura di scrivere il nome del bambino e della scuola di provenienza su una coccarda o collana o sul retro del burattino.

A **settembre** 2014 i bambini/e troveranno o porteranno nella nuova scuola il loro burattino .

- Drammatizzazione con i burattini
- Rilettura del libro “una zuppa di sasso”
- Canzone “una zuppa di sasso”



ALLA SCUOLA PRIMARIA:

Nel mese di maggio ogni plesso della scuola primaria dei vari Istituti Comprensivi programmerà delle attività da proporre ai bambini/e della scuola dell'Infanzia in occasione della **giornata di accoglienza**. I bambini di quinta prepareranno un regalo (sasso, segnalibro, collana, ecc.) per ogni bambino/a, per far ricordare la prima visita alla nuova scuola. I nostri bambini potranno portare un sacchettino di carta da pane con un disegno da colorare insieme e incollare sul sacchetto.

Suggerimenti e idee per i primi giorni di scuola

(ALLEGATO N.7)